

FRESCOFRIGO SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	VERONA
Codice Fiscale	04585380233
Numero Rea	VERONA432751
P.I.	04585380233
Capitale Sociale Euro	3.449,14
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	830	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	698.403	364.415
II - Immobilizzazioni materiali	299.125	281.645
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	997.528	646.060
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	933	1.624
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175.085	428.797
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.428	2.928
Imposte anticipate	433.766	196.970
Totale crediti	610.279	628.695
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	995.179	732.033
Totale attivo circolante (C)	1.606.391	1.362.352
D) RATEI E RISCONTI	20.809	6.241
TOTALE ATTIVO	2.625.558	2.014.653

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.449	1.585
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	225.189	551.149
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.346.606	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-693.392	-325.960
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	881.852	226.774
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	46.541	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.157	20.503
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	149.487	715.909
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.512.521	1.051.467
Totale debiti	1.662.008	1.767.376
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.625.558	2.014.653

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.730	43.041
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	359.797	625.067
Totale altri ricavi e proventi	359.797	625.067
Totale valore della produzione	487.527	668.108
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.405	31.446
7) per servizi	452.949	409.942
8) per godimento di beni di terzi	32.629	32.922
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	458.187	405.302
b) oneri sociali	132.777	114.233
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.602	23.451
c) Trattamento di fine rapporto	25.602	23.451
Totale costi per il personale	616.566	542.986
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	117.677
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	93.271
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	24.406
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	117.677
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	691	-1.625
14) Oneri diversi di gestione	137.748	43.562
Totale costi della produzione	1.357.988	1.176.910
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-870.461	-508.802
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	2
Totale proventi diversi dai precedenti	31	2
Totale altri proventi finanziari	31	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.773	13.505
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.773	13.505
17-bis) utili e perdite su cambi	-444	-625
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-13.186	-14.128
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-883.647	-522.930
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	-190.255	-196.970
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-190.255	-196.970
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-693.392	-325.960

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Si informa che la società è stata costituita in data 10/09/2018 mediante atto Notaio De Micheli Emanuele - repertorio Vr. 27554.

In data 20/09/2018 la Società è stata iscritta nell'apposita sezione speciale presso la Camera di Commercio di Verona in qualità di start up innovativa.

Nello specifico la società Fresco Frigo srl si occupa dello sviluppo, produzione e commercializzazione, in Italia e all'estero di un innovativo servizio di vendita di prodotti freschi nel settore agrifood innovando automazione ed esperienza d'acquisto.

In particolare tramite la tecnologia TAG- RFID che permette la tracciabilità automatica dei prodotti e connessione IOT che permette il collegamento del macchinario via internet.

La società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, come previsto dal comma 7-ter dell'articolo 60 del DI104/2020 convertito nella Legge 126/2020, è stato pertanto stanziando un fondo imposte differite e dovranno essere accantonati gli utili futuri a riserva indisponibile fino al riassorbimento di tali ammortamenti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio e riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La fase iniziale del 2020 ha visto FrescoFrigo concentrarsi sullo sviluppo strategico e commerciale, incrementando il numero di location/frigoriferi di oltre il 110%. Nonostante le difficoltà commerciali, la Società ha continuato ad investire sulla Ricerca e Sviluppo sostenendo spese per €333.988.

Lo svilupparsi della pandemia di Covid-19 ed il conseguente lockdown hanno fortemente impattato il business di FrescoFrigo che ha visto un calo di oltre il 90% in termini di revenues, rispetto al periodo precedente. Durante questa fase centrale del 2020, FrescoFrigo ha concordato due aumenti di capitale così strutturati:

- AUCAP di €300.000 riservato a soci interni e finalizzato entro il terzo trimestre;
- Raccolta di investimenti pari a €1.256.000 da nuovi investitori finalizzato nel primo trimestre del 2021

Per far fronte al drastico calo del fatturato legato alla pandemia, la Società ha inoltre messo in moto un meccanismo interno di controllo dei costi che è risultato, fra le altre cose, nell'utilizzo della CIG e della moratoria sui mutui fino al 31/12/2021, come previsto dal decreto Cura Italia.

La Società ha inoltre finalizzato due contratti di leasing con altrettanti istituti finanziari leader nel mercato relativi all'"acquisizione" di 100 frigoriferi; questa operazione ha permesso una sostanziale ottimizzazione del cashflow.

La fase finale del 2020 ha visto l'ingresso di Giacomo Pastore come nuovo Amministratore di FrescoFrigo nell'ottobre del 2020, dando il via ad una nuova fase strategica. La Società si è infatti concentrata

sull'apertura di nuovi target di mercato come complessi residenziali ed abitativi e sullo sviluppo commerciale sul mercato di Londra, ritenuto fondamentale in termini di strategia, mediante il posizionamento di risorse in loco.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la creazione del primo prototipo di frigorifero tecnologico, dotato delle componenti hardware e dell'infrastruttura software per lo svolgimento dell'innovativo servizio di vendita di prodotti gastronomici.

Le spese sostenute nel corso del 2019, riguardano:

- analisi mercato /settore
- acquisizione di materiali, componenti e software per la realizzazione del prototipo
- consulenza specialistica in materia di start up
- consulenza informatica
- consulenza legale contrattualistica

Si ricorda che tali costi, in ragione della loro finalità, possono distinguersi in costi sostenuti:

- per la ricerca di base;
- per la ricerca applicata o finalizzata ad uno specifico prodotto o processo produttivo;
- per lo sviluppo;

La ricerca di base può essere definita come quell' insieme di studi, esperimenti, indagini e ricerche che non

hanno una finalità definita con precisione, ma che è da considerarsi di utilità generica all'impresa.

La ricerca applicata o finalizzata ad uno specifico prodotto o processo produttivo consiste, invece, nell'insieme di studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto.

Lo sviluppo è l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze possedute o acquisite in un progetto o programma per la produzione di materiali, strumenti, prodotti processi, sistemi o servizi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale dell'utilizzazione.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Come già indicato in premessa per l'esercizio contabile in corso si è scelto di non iscrivere in bilancio le quote di ammortamento dell'esercizio come previsto dalla normativa COVID 19.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- frigoriferi /attrezzatura 10%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. [

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura

dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 997.528 (€ 646.060 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	466.712	306.239	0	772.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.297	24.594		126.891
Valore di bilancio	364.415	281.645	0	646.060
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	333.988	17.480	0	351.468
Totale variazioni	333.988	17.480	0	351.468

Valore di fine esercizio				
Costo	698.403	323.511	0	1.021.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	24.386		24.386
Valore di bilancio	698.403	299.125	0	997.528

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	30.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	299.149
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	519

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	N. 30 vetrine frigorifere GLEE	MPS contratto 01484686	75.633	365	90.000	0	4.500	0	85.500
	n. 45 celle frigorifere generiche	BNP Paribas n. A1C31893	143.689	99	135.000	0	6.750	0	128.250
	n.25 celle frigorifere generiche	BNP Paribas n. A1C31898	79.827	55	75.000	0	3.750	0	71.250
Totale			299.149	519	300.000	0	15.000	0	285.000

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società,

ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 933 (€ 1.624 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.624	-691	933
Totale rimanenze	1.624	-691	933

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.018	11.782	22.800	22.800	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	417.779	-270.920	146.859	146.859	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	196.970	236.796	433.766			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.928	3.926	6.854	5.426	1.428	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	628.695	-18.416	610.279	175.085	1.428	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 995.179 (€ 732.033 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	731.893	263.183	995.076

Denaro e altri valori in cassa	140	-37	103
Totale disponibilità liquide	732.033	263.146	995.179

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 20.809 (€ 6.241 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.241	14.568	20.809
Totale ratei e risconti attivi	6.241	14.568	20.809

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 881.852 (€ 226.774 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.585	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	551.149	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-325.960	0	0	0
Totale Patrimonio netto	226.774	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.864		3.449
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325.960	0		225.189
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-40.067		-40.067
Versamenti in conto capitale	0	1.386.674		1.386.674
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	1.346.606		1.346.606

Utile (perdita) dell'esercizio	-325.960	0	-693.392	-693.392
Totale Patrimonio netto	0	1.348.470	-693.392	881.852

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.484	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	499.516	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	-43.266	0	43.266	0
Totale Patrimonio netto	457.734	0	43.266	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	101		1.585
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	51.633		551.149
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-325.960	-325.960
Totale Patrimonio netto	0	51.734	-325.960	226.774

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 35.157 (€ 20.503 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.741
Utilizzo nell'esercizio	9.087
Totale variazioni	14.654
Valore di fine esercizio	35.157

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.362.732	147.789	1.510.521	9.419	1.501.102	0
Acconti	4.000	-4.000	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	298.598	-249.222	49.376	49.376	0	0
Debiti tributari	9.698	1.555	11.253	11.253	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.499	-3.778	24.721	24.721	0	0
Altri debiti	63.849	2.288	66.137	64.137	2.000	0
Totale debiti	1.767.376	-105.368	1.662.008	158.906	1.503.102	0

Si precisa che la voce debiti v/banche comprende tre finanziamenti bancari, di cui 2 stipulati nel 2019 e soggetti a sospensione per effetto del Decreto Cura Italia (18/2020), prorogato ulteriormente per effetto del Decreto Sostegni Bis del 20 maggio 2021, fino al 31/12/2021.

Nel dettaglio:

- Finanziamento UNICREDIT - importo iniziale € 700.000 decorrenza 29/10/2019 - durata 48 rate mensili
- - Finanziamento BPM - importo iniziale € 700.000 decorrenza 08/02/2019 durata 18 rate trimestrali -

Il terzo finanziamento acceso nel corso del 2020 per un importo di € 200.00 con BMP con decorrenza 02/09/2020.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.662.008
Totale	1.662.008

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non sono

presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	46.541	236.796	
Totale	0	0	46.541	236.796	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte anticipate sono state calcolate sulle perdite fiscali dell'esercizio .

Le imposte differite sono state accantonate sugli ammortamenti che come già indicato nella premessa della presente nota integrativa, non sono stati civilisticamente accantonati per l'esercizio in corso.

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	46.541	0	46.541
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	46.54	0	46.541

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	0	196.970	0	196.970
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	236.796	0	236.796
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	433.766	0	433.766

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	9
Operai	1
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	16

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	83.419

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'ingresso nel 2021 è stato un *continuum* della crisi pandemica che insiste nel rimandare le fasi di ripresa e crescita; crescita che al momento risulta ancora ben sotto il potenziale di FrescoFrigo. Ciononostante, la Società ha continuato a gettare le basi per l'espansione, concentrandosi sull'internazionalizzazione delle operations con 2 eventi degni di nota:

- avviamento dell'Entità Legale *FrescoFrigo UK Ltd* con sede a Londra nel marzo 2021 che segna un passo importante per la gestione e sviluppo dell'area UK;
- apertura delle operazioni nella country *Austria* che allo stato attuale sta osservando ottime

performance;

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€ 333.988
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€ 1.375.027
Rapporto tra A e B	24,29%

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto gli aiuti di stato così come verificato sul sito Registro Aiuti di Stato al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

a cui si rimanda per la consultazione degli stessi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Riporto al nuovo esercizio della perdita sofferta pari ad € 706.342

L'organo amministrativo

Enrico Pandian

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Carturo Valter, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società..